



---

BRESCIA

## COMUNICATO STAMPA

### DODICI ANNI SENZA RINNOVO DEL CONTRATTO DI LAVORO

150 mila operatori della sanità privata nel paese, 4500 nelle cliniche private di Brescia: sono questi i numeri dei lavoratori della sanità privata che da dodici anni aspettano il rinnovo del contratto.

I gruppi della SANITÀ PRIVATA di Brescia aderiscono alle associazioni datoriali ARIS e AIOP, le quali, nonostante le sollecitazioni di CGIL, CISL E UIL, non vogliono riconoscere il diritto al rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

In questi anni le cliniche private bresciane pur avendo fatto utili per milioni di euro, fatta eccezione per la poliambulanza, Domus Salutis e la Fondazione Don Gnocchi, non hanno distribuito nulla agli operatori, mortificando la professionalità e la disponibilità messa a disposizione, per fornire servizi di qualità. Inoltre, le strutture private bresciane per le prestazioni che erogano, ottengono rimborsi pubblici pari a 450 milioni di euro

La trattativa per il rinnovo contrattuale dopo anni di indisponibilità da parte delle associazioni nazionali delle cliniche private nel 2018 è iniziata, ma di fatto rimane in stallo per la pretestuosa posizione dei datori di lavoro di scaricare sulle Regioni i costi del rinnovo contrattuale.

Gli operatori di queste strutture sono professionisti qualificati (infermieri, fisioterapisti, tecnici sanitari, operatori socio sanitari, amministrativi, tecnici), che con passione e impegno garantiscono i servizi sanitari ai cittadini, nonostante i loro salari (da euro 1100 per un ausiliare a euro 1400 per un infermiere turnista) siano ormai fortemente penalizzati da dodici anni di mancato rinnovo del contratto nazionale e in alcuni casi, come per il gruppo degli istituti clinici bresciani in particolare, dalle indisponibilità ad aprire almeno alla contrattazione decentrata, nonostante introiti cospicui e in continua crescita.

**IL MALUMORE E LA TENSIONE NELLE CLINICHE SONO SEMPRE PIÙ ELEVATI E GLI STIPENDI SONO COSÌ BASSI DA FARE AUMENTARE LE DIFFICOLTÀ DI ARRIVARE A FINE MESE I LAVORATORI .**

FP CGIL, CISL FP E UIL FPL di Brescia con lo stato di mobilitazione degli operatori oltre a sostenere la vertenza nazionale, procederanno con il seguente percorso:

- Conferenza stampa e manifestazione davanti alla Prefettura di Brescia il giorno 22 gennaio ore 10,30
- Volantinaggio e raccolta firme dei cittadini davanti alle cliniche private per denunciare la insostenibile situazione che vede gli operatori della sanità privata continuare a garantire il servizio ai cittadini (nel settore gli scioperi non possono essere incisivi senza pesare sugli utenti), con un limitato rapporto di forza nei confronti dei datori di lavoro.
- Manifestazione Regionale a Milano davanti al Pirellino il 30 gennaio 2019.

BRESCIA 10 GENNAIO 2019